



COMUNE di NOVARA

2[^]E 3[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Lavori Pubblici, Manutenzioni e Verde Pubblico – Cimiteri)

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA 2[^]E 3[^] COMMISSIONE

In data 18.07.2025

Con osservanza

Componenti 2[^] Commissione:

BARONI PierGiacomo
CARESSA Franco
COLLI VIGNARELLI MATTIA
CRIVELLI Andrea
ESEMPIO Camillo
FONZO Nicola
FREGUGLIA Flavio
GAGLIARDI Pietro
GRAZIOSI Valentina

IACOPINO Mario
NAPOLI Tiziana
NELI Maurizio
GAMBACORTA Marco
PASQUINI Arduino
PICOZZI Gaetano
PIROVANO Rossano
RAGNO Michele
RENNA Francesco
ROMANO EZIO

Presidente comm. consiliare: Camillo ESEMPIO

Segretario 2[^] comm. consiliare: Pietro PAVIGLIANITI

Presenti in sala consiliare Palazzo Municipale: CARESSA Franco, COLLI VIGNARELLI Mattia, CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FREGUGLIA Flavio, BONELLI Patrizia, IACOPINO Mario, GAMBACORTA Marco, PASQUINI Arduino, RENNA Francesco, ROMANO Ezio.

Assenti: BARONI Piergiacomo, GAGLIARDI Pietro, NAPOLI Tiziana, NIELI Maurizio, PICOZZI Gaetano, PIROVANO Rossano, RAGNO Michele.

Delegati:

- GAMBACORTA Marco in sostituzione di PACE Barbara nella 2[^] comm. Consiliare

Il Presidente constata altresì la presenza di:

- **Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità:** Rocco ZOCCALI
- **Dirigente Settore 9 – Lavori Pubblici** – Cristina RENNE
- **P.O.** – Patrizia MALGAROLI
- **Segretaria verbalizzante:** Pietro PAVIGLIANITI

In data 18.07.2025

Con osservanza

Componenti 3[^] Commissione:

BARONI PierGiacomo
CRIVELLI Andrea
ESEMPIO Camillo
FONZO Nicola
FREGUGLIA Flavio
GAGLIARDI Pietro
GIGANTINO Mauro
GRAZIOSI Valentina
IACOPINO Mario

NELI Maurizio
PALADINI Sara
PALMIERI Pietro
PASQUINI Arduino
PICOZZI Gaetano
PICOZZI Gaetano
PISCITELLI Umberto
RAGNO Michele
RENNA Francesco
ROMANO EZIO
SPILINGA Cinzia

Presidente comm. consiliare: Camillo ESEMPIO

Segretario 3[^] comm. consiliare: Pietro PAVIGLIANITI

Presenti in sala consiliare Palazzo Municipale: CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FREGUGLIA Flavio, BONELLI Patrizia, IACOPINO Mario, PALADINI Sara, PALMIERI Pietro, PASQUINI Arduino, PISCITELLI Umberto, RENNA Francesco, ROMANO Ezio, SPILINGA Cinzia.

Assenti: BARONI Piergiacomo, GAGLIARDI Pietro, GIGANTINO Mauro, NIELI Maurizio, PICOZZI Gaetano, RAGNO Michele.

Delegati:

- BONELLI Patrizia in sostituzione di GRAZIOSI Valentina nella 2[^] e 3[^] comm. Consiliare
- GAMBACORTA Marco in sostituzione di PACE Barbara nella 3[^] comm. Consiliare

Il Presidente constata altresì la presenza di:

- **Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità:** Rocco ZOCCALI
- **Dirigente Settore 9 – Lavori Pubblici –** Cristina RENNE
- **P.O. –** Patrizia MALGAROLI
- **Segretario verbalizzante:** Pietro PAVIGLIANITI

IL PRESIDENTE

Verificata, tramite appello, l'esistenza del numero legale necessario per il regolare funzionamento della seduta della II e III Commissione Consiliare, alle ore 14:00 dichiara aperta la discussione e illustra i punti iscritti all'ordine del giorno:

➤ illustrazione sull'andamento delle opere pubbliche finanziate con il PNRR- Scuola Buscaglia-Asilo SABIN di Via Fara -Asilo SULAS di Sant'Agabio-Asilo ex CDQ SUD-Scuola Munari.

Il Presidente passa la parola all'Assessore Zoccali che riferisce: “Per quanto riguarda i progetti PNRR, voi sapete benissimo, io lo ribadisco sempre questo concetto, sono tutti progetti che come previsto dalla normativa vanno ultimati entro il 31 marzo 2026 e fare la rendicontazione entro il 30 giugno 2026.

Per quanto concerne i lavori che riguardano questi cinque siti, con la scuola Munari di Lumellogno siamo nella fase finale perché una grossa fetta di lavoro era già stato fatto. Per quanto riguarda i tre

asili, l'ampliamento dei due asili di Via Fara e l'altro di Sant'Agabio, procedono secondo più o meno i cronoprogrammi, con quello di Sant'Agabio addirittura siamo, non vorrei usare questo termine, però siamo forse un attimino anche più avanti rispetto ai tempi, con quello di Via Fara c'è qualcosina indietro ma dovremmo recuperare in tempo. Per quanto riguarda il Civico Sud c'è qualche problema sul cronoprogramma ma dovremmo, speriamo, di riuscire a colmare il tempo perduto.

La consigliera Paladini chiede se il Civico Sud è l'ex quartiere sud.

Assessore Zoccali: "Sì, quello, dove c'è praticamente un progetto cofinanziato dove siamo andati a rifare l'asilo e poi a sistemare tutta la parte degli uffici.

Consigliera Paladini: "Non c'è l'asilo all'ex CDQ SUD.

Assessore Zoccali: "Sì, non c'è l'asilo però è da realizzarsi nell'edificio ex cdq insieme alla sistemazione di tutto il resto dell'edificio".

Per quanto riguarda invece la Scuola Buscaglia, come sapete i lavori più o meno hanno ripreso, siamo un attimino indietro per tutta una serie di problematiche di cui ne abbiamo parlato più volte e adesso ne parlano anche i tecnici se ci sono necessità.

Adesso abbiamo sgomberato tutti i locali e quindi dalla prossima settimana la ditta incaricata inizierà allo smaltimento di alcune parti dove era presente l'amianto. Comunque dalla prossima settimana i lavori saranno a pieno ritmo nel giro di non molto, l'altra parte della scuola sarà demolita e quindi si procederà con la costruzione dell'altra parte di scuola.

Contestualmente stanno andando avanti i lavori sulla prima parte, quella già edificata e tutto il resto. Io ho presentato velocemente questo, lascio se volete nei dettagli delle spiegazioni all'architetto Malgaroli che è il Direttore dei lavori e alla Dirigente Renna che è il RUP di tutti questi progetti di PNRR. Se volete e se avete bisogno di entrare più nello specifico di dove siamo con i cronoprogrammi e come siamo messi.

Presidente Camillo ESEMPIO: "Siccome gli ordini del giorno sono sei e ognuno riguarda una scuola diversa, facciamo un discorso generale o meno.

Assessore Zoccali: "Facciamo come volete. Io ho fatto semplicemente un preambolo generale per dire come stanno le cose, adesso andiamo nelle varie scuole.

Consigliera Paladini: "Se è possibile, visto che alcuni sembrano essere in regola, nei tempi intendo, non in regola di altro, nella tempistica, se le due Architette vogliono dirci nello specifico i ritardi e cosa comporteranno questi ritardi, perché ha detto che c'è un ritardo sia sull'asilo sia sulla scuola Buscaglia, se hanno poi delle ricadute sulla programmazione che è legata al ritorno a regolare svolgimento laddove c'era già uno svolgimento delle attività. Se possiamo più che altro avere direttamente un focus sui ritardi. Poi non entriamo più nel merito di dire che la Buscaglia è bruttissima, perché l'abbiamo già detto, continuiamo a pensare.

Se possiamo iniziare però dalle criticità del momento, perché questa è la verità di ognuna. Allora a questo punto per quanto riguarda la Buscaglia. In alcune realizzazioni, in alcuni interventi, se potete elencarci, senza dire all'incirca più o meno, ma dirci proprio un mese, una settimana, dieci giorni, dobbiamo dare una proroga.

Assessore Zoccali: "No, no, proroghe non ce ne sono, l'avevo specificato prima".

Consigliera Paladini: "No, per capire un attimo la situazione".

Assessore Zoccali: "No, no, su questo non c'è dubbio, proroghe non sono ammesse, il Ministero è stato chiarissimo sotto questo punto di vista, quindi si sta lavorando per recuperare il tempo e i margini.

I ritardi sono rispetto al cronoprogramma che era a suo tempo, stabilito per una serie di cose. Lascio la parola al RUP Architetto Renne che inizia a parlare, credo della Buscaglia.

Arch. Renne: "Per quanto riguarda i ritardi volevo dire questo, che noi abbiamo un ritardo sul cronoprogramma che è il rapporto contrattuale tra noi e l'impresa, ma di fatto rispetto ai cronoprogrammi stabiliti dal PNRR ad oggi non siamo in ritardo e abbiamo concordato con l'impresa di adeguare il cronoprogramma di contratto in modo tale da rispettare la scadenza del 31 marzo 2026 per la realizzazione dei lavori e poi la successiva rendicontazione.

Allo stato attuale i lavori stanno procedendo rispettando i tempi del PNRR e stiamo rimodulando il cronoprogramma contrattuale tra noi e l'impresa, questo per quanto riguarda la Buscaglia.

Stessa cosa per quanto riguarda il nido di Via Fara, dove avremo un leggero ritardo ma non andiamo oltre il 31 marzo 2026 per la fine dei lavori.

Abbiamo chiesto alle imprese e alle aziende di aumentare le squadre di lavoro.

Consigliere: Quindi su Via Fara siamo in linea considerando anche il ritardo entro Dicembre?

Arch. Renne: "Allora, il PNR funziona in questo modo. C'è una scadenza dell'esecuzione dei lavori e una scadenza per la rendicontazione e il collaudo. In tanti casi la scadenza della fine dei lavori non è vincolante".

Quello che è vincolante è la scadenza di rendicontazione e di collaudo. Quindi ci è capitato anche per altri casi dove basta rispettare la scadenza di collaudo di rendicontazione anche se non si rispetta la scadenza di fine lavori essendo un target dato dallo Stato e non dalla comunità europea non genera nessuna conseguenza né da un punto di vista economico né di sanzioni. Quindi noi ad oggi rispettiamo quelle che sono le scadenze di rendicontazione e di collaudo date dal PNRR.

Arch. Malgaroli: "alla Munari stiamo finendo i lavori è l'unico cantiere che non ha problemi. Abbiamo iniziato tre anni fa. Il problema della Munari è che essendo una scuola di infanzia l'attività scolastica è fino al 30 giugno e poi riprende la seconda settimana di settembre.

Quindi con la ditta per non dar fastidio analogicamente alle attività scolastiche abbiamo sempre lavorato questi due mesi. Tant'è che loro hanno la fine lavori, perché adesso stanno lavorando nella cucina, abbiamo tolto tutti gli arredi per aggiornare la cucina, loro hanno tempo fino al 30 di agosto e stanno lavorando. Quindi anche se il termine è il 31 di dicembre noi dobbiamo finire il 30 di agosto perché poi riprende la scuola e non possiamo più dar fastidio.

Quindi il problema fondamentale che io quando avevo fatto il cronoprogramma era quello, cioè io avevo previsto dei tempi molto minori proprio per non dar fastidio alle attività scolastiche. E la stessa cosa anche per la Sabin, la parte dell'infanzia, perché la Sabin noi facciamo un nuovo nido, ma poi facciamo anche l'efficientamento energetico e i serramenti alla scuola di infanzia e la ditta deve farli entro il 30 di Agosto. Tant'è che abbiamo l'altra settimana ordinato tutti i serramenti e stanno già partendo per l'isolamento a cappotto e hanno ormai un mese e mezzo per fare tutti quei lavori perché al di là delle condizioni del finanziamento c'è una problematica che non bisogna dar fastidio alle attività scolastiche e quindi lavori grandi devono essere realizzati in un certo periodo.

Infatti la scuola infanzia e nido di Sant'Agabio siamo partiti subito proprio perché abbiamo cercato nel periodo estivo di fare l'ampliamento e quindi diciamo che quella è quella che siamo riusciti di più a rispettare le tempistiche, tant'è che a settembre 2025 entreranno nella scuola di infanzia tre aule nuove, quindi ci sarà un incremento dei bambini della scuola di infanzia. Quindi questo è il problema fondamentale, al di là delle tempistiche del PNRR sono proprio le tempistiche dovute alle condizioni di attività di edifici esistenti.

Assessore Zoccali: "La stessa problematica riguarda la Buscaglia, abbiamo dovuto aspettare il termine di fine anno scolastico per poter trasferire gli immobili e quindi poter poi iniziare a lavorare sul secondo lotto.

Non si è potuto fare perché di fatto la scuola è stata liberata alla fine di giugno, l'altro abbiamo avuto pure, abbiamo avuto anche due settimane in più, perché la Buscaglia era anche sede di seggio elettorale, allora per evitare di creare problematiche, spostare ecc., diciamo che abbiamo lasciato pure quello per evitare tutto questo e quindi inevitabilmente questi sono degli inconvenienti che vanno a pesare ovviamente sulla ripartenza dei lavori di demolizione. Contiamo di recuperare il terreno perso.

Consigliera Paladino: Scusi Presidente, posso? Così resta verbale e non ci sono fraintendimenti.

Possiamo in questo momento, in questa commissione, il 18 luglio scrivere nel verbale di questa commissione che tutti i lavori di tutte le scuole interessate dal PNRR termineranno regolarmente entro i termini previsti dalla norma e saranno rendicontate entro i termini previsti dalla norma che sono per tutto il 30 giugno. C'è poi i nidi il 31-12 per semplificare, invece per gli elementari il 30

marzo. E quindi poi possiamo ovviamente a questo punto concludere che da settembre 2026 tutte le scuole saranno operative per i ragazzi.

Assessore Zoccali :” Per questo ho fatto il discorso d'apertura io. Non c'è dubbio che sulla normativa del PNRR quelle sono le date di scadenza e quindi non c'è dubbio il fatto che nel settembre 2026 se non ci sono proroghe e non possono essercene allo Stato attuale, è ovvio che nel settembre 2026 tutti e cinque i siti impegnati in questi lavori dovranno essere assolutamente idonei all'attività scolastica. Per quanto riguarda i ritardi li stiamo recuperando ma non possiamo andare oltre quei dati lì e l'Architetto Renne ha detto prima laddove c'era un ritardo dovuto a varie situazioni è stato chiesto alle ditte di ampliare la presenza delle manovalanze piuttosto che della presenza dell'attività lavorativa per andare a recuperare quei piccoli spazi di tempo perché come ha detto lei non c'è dubbio, la scadenza è il 30 giugno 2026 e a Settembre se la scadenza è quella assolutamente le scuole devono essere pronte a ripartire.

Consigliera Paladino: ”Siccome lo faccio solo per il verbale in modo tale che poi se dovesse succedere qualcosa di diverso lo prendiamo tutti il verbale so che il verbalizzante oggi poverino è la sua prima esperienza però lo faccio solo per il verbale tanto stiamo comunque registrando..... siccome l'assessore adesso ha fatto una precisazione che preferirei non aver sentito perché ha detto se non ci saranno proroghe vuol dire dallo Stato non dal Comune ovviamente noi i lavori li finiamo e da quello che ci sta dicendo non abbiamo bisogno di proroghe per cui se anche laddove lo Stato perché siccome la situazione di Novara non è la situazione di tutta Italia la domanda che vi faccio è se per assurdo lo Stato prorogasse i tempi del PNRR noi non ci avvaleremo della possibilità di questa proroga e quindi perché abbiamo tutto il tempo e quindi il primo settembre tutte le scuole tutti i cinque siti che sono scuole di infanzia o elementari saranno regolarmente a disposizione dei bambini poi non mi dite che mancava il certificato di regolarità scusate però la domanda forse l'ho mal posta la pongo ancora meglio i due tecnici ci hanno assicurato che noi entro il 30 giugno finiamo tutto prova senza prova non ho detto prova senza prova l'assessore allora per essere ho capito quello che intende aspetta un attimo mi perdoni ho compreso benissimo quello che dice lei allora a oggi noi siamo tenuti per normativa e tempi dettati dalla normativa a concludere tutti i lavori con relativa rendicontazione entro il 30 giugno 2026 e quindi si dà per certo a oggi che a Settembre le scuole siano operative salvo imprevisti che io in questo momento non posso conoscere e mi auguro non ce ne siano perché noi stiamo lavorando affinché non ci siano problematiche è ovvio che le problematiche che abbiamo avuto e che ne abbiamo discusso con le ditte appaltatrici e abbiamo richiesto loro di recuperare il tempo perché su due passaggi delle problematiche ci sono state, tant'è che le ditte proprio perché hanno anche loro degli obblighi contrattuali come diceva l'Architetto Renne, hanno aumentato gli sforzi proprio per recuperare il tempo che in un certo senso nel cronoprogramma si era andata a perdere, ora quello che avverrà dopo io questo non lo so a oggi noi lavoriamo affinché noi e le imprese lavoriamo affinché al 30 Giugno 2026 tutto finisca e a settembre ovviamente i ragazzi hanno le scuole pronte questo è l'obiettivo assolutamente di oggi poi lei dice ma se ci saranno proroghe è chiaro che noi cerchiamo di non avvalercene perché come ha detto prima anche l'Architetto Malgaroli tutta la programmazione nostra tiene conto anche dell'attività scolastica è ovvio che noi puntiamo a finire nei tempi prima possibili non cercheremo proveremo a non pensare minimamente all'idea di proroghe o non proroghe noi dobbiamo finire e proveremo a finire assolutamente in quella data.

Arch. Renne:” la stessa precisazione dell'Assessore cioè non sappiamo cosa succederà domani nel cantiere.

Chiede di intervenire il consigliere Fonzo.

Consigliere Fonzo:”io volevo fare domande di carattere generale volevo sapere a meno che non sia stato già detto allora mi scuso per la mia colpevole ripetizione per ciascuna delle opere quali sono le ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori a quanto ammonta il ribasso per ciascuna delle opere e chi si sta occupando dei rapporti con le scuole per valutare le modifiche all'organizzazione scolastica alla didattica e le possibili interferenze:

Assessore Zoccali:” adesso lascio la parola al direttore dei lavori l'architetto Malgaroli che su questa cosa ditte o non ditte io li conosco però adesso non vorrei oppure le percentuali così sarà chiarissima nel dare queste cose per quanto riguarda i rapporti con il dipartimento dell'istruzione mi pare di aver capito questo di volta in volta con il nostro assessorato all'istruzione di volta in volta noi informiamo loro questo è vero questo è vero con l'assessorato noi di volta in volta non facciamo altro che informare loro sono una continua richiesta di dati certe volte non me ne vogliano sono anche ripetitivi capisco la loro non angoscia ma la loro preoccupazione nell'andare a preparare tutto questo ma noi abbiamo dimostrato nei fatti di essere assolutamente chiari e precisi in quello che diciamo per esempio nello spostamento della Buscaglia abbiamo fatto esattamente quello che abbiamo detto c'è stato chiesto di anticipare certe lavorazioni a San Rocco e lo abbiamo fatto la Dirigente Sironi ne è testimone ha anche apprezzato il lavoro che abbiamo fatto della tinteggiatura dobbiamo completarlo però diciamo che a oggi noi teniamo interlocuzioni dirette con quelli che sono i dirigenti delle varie sedi scolastiche perché ci scrivono loro fondamentalmente è ovvio che quando facciamo la lettera per conoscenza la mandiamo anche all'assessorato quando mandiamo le lettere mettiamo per conoscenza e quindi lo sanno anche loro ma l'interlocuzione è quasi sempre con i dirigenti.

Consigliere Camillo Esemplio:” volevo aggiungere per completezza di informazione che manderemo all'assessorato le istruzioni verbali della seduta odierna come già ho fatto prendere appunti.

Il consigliere Fonzo chiede di intervenire

Consigliere Fonzo: ”Io prima di fare la domanda ho verificato se tra i destinatari della convocazione della commissione odierna vi fossero infatti prima di parlare mi informo non c'era l'assessore Negri pur tuttavia ritengo doverosa la partecipazione degli assessori aventi la delega specifica su questa singola partita perché poi sono loro quelli che vengono chiamati a gestire direttamente una serie di questioni, bisogna che ogni assessore si faccia parte attiva nelle deleghe che sono attribuite è vero che la delega agli interventi manutentivi di carattere ordinario o straordinario sui edifici scolastici è in capo a Zoccali, lo so però è anche vero che spostare gli alunni da un edificio all'altro organizzare la mensa eccetera eccetera è questione che impatta direttamente con l'assessorato all'istruzione non impatta con le competenze dell'assessore Zoccali quindi questo vale oggi, lei presidente le faccio pubblico onore è uno dei primi che finalmente ha dato il via alle commissioni che noi abbiamo richiesto del PNRR sarebbe opportuno che laddove le deleghe impattano direttamente alcuni assessorati, gli assessori che hanno quella delega ci siano

Assessore Zoccali:”condivido il suo pensiero che ci siano tutti eccetera assolutamente sì e tutte le volte che facciamo i sopralluoghi io ne sono testimone perché partecipo spessissimo per non dire sempre non voglio essere presuntuoso a dire sempre ma spessissimo io sono presente nei sopralluoghi è presente pure il personale dell'assessorato all'istruzione e soprattutto la Giuseppina De Vito che è RSPP delle scuole, che è sempre presente.

L'Arch. Malgaroli risponde alla domanda del consigliere Fonzo

Arch. Malgaroli:” inizio dalla Munari” l'importo dei lavori aggiudicato è 180.036,15 come lavori. Il progetto esecutivo era a carico dell'appaltatore, è 9.694,98 la progettazione esecutiva, quindi l'importo aggiudicato è di euro 189.731,13, con un ribasso del 6,82%.

L'importo complessivo del finanziamento era di euro 243.798. Nella realtà, l'aggiudicazione era più bassa, era di euro 172.000,00, dopo che abbiamo fatto la progettazione e abbiamo aggiudicato, abbiamo trovato delle criticità nel bagno della cucina e quindi abbiamo fatto un aggiornamento. E quindi ho dovuto pagare 3.120 euro in più ai progettisti per fare questo aggiornamento e quindi abbiamo recuperato tutto il ribasso che era di euro 14.549.00.

Allora, poi, per quanto riguarda invece la scuola d'infanzia Sabin con la nuova scuola, con il nuovo nido Sabin, allora, anche qui avevamo fatto una aggiudicazione di euro 2.929.046.07,00 di cui, di lavori euro 2.845.078.05,00 e il progetto esecutivo euro 83.968.02.00 Anche qui, poi, dato che il progetto esecutivo era a carico dell'appaltatore, nel nostro progetto non abbiamo fatto le indagini

geologiche, quindi abbiamo incaricato i progettisti e quindi abbiamo incrementato di euro 8.178,00 euro il progetto dei progettisti per fare le indagini. Il ribasso è euro 515.492.79.,00 L'appaltatore qui è un ATI composto dalla Creami e dalla Debo3.

L'importo dei lavori, compreso il progetto esecutivo, era 2.929.046.07. Adesso, con l'approvazione del progetto esecutivo e con questo incremento, siamo a 2.444.956.50.

Consigliere Fonzo: "La domanda di cui credo di conoscere la risposta, ma vorrei che lei mi dicesse che non è così. I risparmi, quindi i ribassi d'asta e le somme accantonate per gli imprevisti, non possono essere utilizzate per eventuali migliorie o perizie in corso d'opera.

O sbaglio, devono essere tutti restituiti con la rendicontazione. No, o meglio, non ci vengono manco dati.

Arch. Malgaroli: "Allora, il problema fondamentale è che noi, al di là dell'importo dei lavori, abbiamo dovuto incaricare il coordinatore della sicurezza il direttore dei lavori strutture, perché in Comune ne abbiamo pochi, di gente che si occupa delle strutture, i collaudatori.

Consigliere Fonzo . Ma queste voci di spesa potevano rientrare nella rendicontazione?

Arch. Malgaroli: "Sì, sì, sono tutte rientrate nelle rendicontazioni e nel quadro economico. Per fortuna all'inizio le avevamo già riportate, poi le abbiamo ricalcolate dopo precisamente, quindi è logico che ci sono delle variazioni e poi abbiamo previsto anche gli imprevisti.

Consigliere Fonzo: "No, lo dico perché di solito questi finanziamenti non prevedono il fatto che le somme non spese, a fine dei lavori, possano essere impegnate sempre per la stessa opera, per eventuali migliorie e cose di questo tipo. E quindi nemmeno vengono restituiti, perché tanto loro fanno il saldo finale e ti versano solo l'importo del saldo finale. Però, visto che questi sono fondi PNRR e visto che probabilmente si farà fatica a fare un'altra iniziativa di apertura di finanziamenti diversi, cioè un altro bando per l'edilizia scolastica, tanto per dire, in cui si dice tutte le somme non spese fino ad oggi confluiscono in quel budget e apriamo nuovamente la possibilità dei comuni per ricandidarsi.

Si sta facendo così sostanzialmente, le somme non spese vengono messe tutte quante in un calderone, si fa nuovamente un'altra linea di finanziamento. In questo caso però lo Stato non fa più in tempo, perché la rendicontazione in Europa va fatta entro il 2026, se non ricordo male. La rendicontazione è collaudo anche, vero? Tutte e due, non solo rendicontazione, anche collaudo.

Quindi non farebbe in tempo a riaprire nuovamente un altro bando? Ecco perché mi chiedevo se avevamo notizia del fatto che queste somme potranno restare nelle disponibilità degli enti che hanno ottenuto il finanziamento, per opere connesse a quelle per cui hanno ottenuto il finanziamento.

Arch. Malgaroli: "No, anche per le imprevisti, dobbiamo chiedere al Ministero e precisare bene che siano imprevisti.

Assessore Zoccali: "Ma anche perché in queste opere qua noi siamo beneficiari dell'opera, non siamo i committenti dell'opera. I committenti dell'opera è il Ministero, perché tutto questo è stato fatto direttamente dal Ministero e da Invitalia, le gare d'appalto e tutto l'altro. Noi siamo i beneficiari e siamo i gestori dell'opera, per cui fuori dal quadro economico noi non siamo autorizzati assolutamente a poter andare a utilizzare la somma a ribasso che ritorna in titolo al committente che è il Ministero. Possiamo utilizzare tutto ciò che c'è nel quadro economico, il ribasso, la previsione eccetera. Tutto quello che c'è all'interno del quadro economico lo possiamo andare a utilizzare.

Il ribasso lo puoi utilizzare se chiedi l'autorizzazione al Ministero che è committente e il Ministero ti autorizza. Se no non puoi utilizzare, mentre il gruppo può utilizzare con il direttore dei lavori una parte per esempio prevista, ovviamente va specificata, ridata dal Ministero eccetera, una parte prevista per imprevisti non può utilizzare assolutamente la parte di ribasso d'asta se non autorizzato dal Ministero.

Arch. Malgaroli: Ad esempio per il nuovo nido ex CDQ Sud abbiamo fatto fare un progetto definitivo a un progettista di Cuneo. Poi era un appalto integrato e il progetto esecutivo l'hanno fatto i professionisti incaricati dall'appaltatore e ci hanno incrementato l'importo economico. Quindi abbiamo dovuto recuperare una parte del ribasso dell'aggiudicazione perché noi non sapevamo dove trovare i soldi. E quindi abbiamo scritto al Ministero che considerando che c'era stata quella condizione meteorologica avversa di due anni fa che è piovuto sul tetto e ce l'ha spaccato, per quella grandinata ci hanno rotto tutti i serramenti sul tetto e quindi giustificando questa, che è effettivamente vero, abbiamo dovuto riprogettare il tetto e rifarlo e quindi a questo punto abbiamo chiesto soldi in più per un imprevisto che non era nella base del progetto imprevedibile.

E quindi in quel caso l'abbiamo potuto fare, però perché era un imprevisto, vero e proprio. Per quanto riguarda la Sulas, l'importo di aggiudicazione, l'importo dei lavori compreso il progetto esecutivo, anche questo era un appalto integrato, era euro 2.272.294,55. L'importo complessivo è di euro 3.300.000,00. Il ribasso di gare è di euro 501.932,14. Le ditte sono però al contrario, la Debo 3 è la principale e la Creami è la secondaria.

Invece per quanto riguarda l'EXCDQ Sud, l'aggiudicazione dei lavori era di euro 1.233.378,82.

Il ribasso d'asta è di euro 41.385,43, per il finanziamento del Ministero è di euro 26.211,23 per la parte di finanziamento del Comune. Perché l'EXCDQ Sud, l'80% fa parte del Nido e il 20% rimane al Comune per utilizzarlo ancora come spazi a uso sociale. E quindi c'è una parte del finanziamento del Comune e una parte del finanziamento del Ministero.

Tant'è che nelle contabilità, purtroppo, quando devo ancora fare in primo stato avanzamento lavori, ma dovrò suddividerli. Perché al Ministero dovrò mandare quello che pagano loro e noi dobbiamo tenere con noi. Quindi anche la contabilità è molto difficile.

Assessore Zoccali: "Il ribasso d'asta che riguarda il Comune lo chiediamo al Comune, mentre il ribasso d'asta per la parte che riguarda il PNRR, che sono i due piani dell'asilo, per forza nella necessità di chiederlo al Ministero.

I consiglieri chiedono come sarà utilizzatol'edificio.

Arch. Malgaroli: "l'asilo nido è su tre piani.

Il piano terra è tutto asilo nido.

Il secondo piano metà è asilo nido e metà è ECDQ Sud.

Il terzo piano è uguale.

Consigliere Fonzo

Ma hanno autorizzato un asilo nido su più piani?

Malgaroli: "Allora, al piano terra abbiamo i divezzi e i semidivezzi. Al primo piano abbiamo i lattanti. Al terzo piano abbiamo fatto la cucina e tutti i locali accessori.

Riguardo la Buscaglia, l'importo dei lavori del progetto esecutivo è di euro 4.997.706,73. Il ribasso è il 19,80%. L'importo complessivo del quadro economico è di euro 6.613.267,30. Abbiamo più o meno un ribasso di euro 1.300.000 euro. Preciso che l'appaltatore mi ha fatto sulla contabilità un milione e mezzo di riserve.

Arch. Renne: "E' una gara d'Invitalia, non è una gara nostra. Volevo precisare che gli altri ribassi fatti sugli asili della Sabin e della Sulas sono molto più bassi, invece sono stati fatti con gare del Comune di Novara.

Consigliere Fonzo: Sono sicuro che il Comune di Novara opera sicuramente meglio dal punto di vista progettuale rispetto a Invitalia.

Io mi sono attenuto all'elenco che mi avete mandato voi, ho guardato la mail e c'è la seconda e terza congiunta in seduta congiunta, quindi perciò forse la mia mancanza non... Assolutamente no, ho anche detto che nella convocazione non era citata l'assessore Negri, quindi per correttezza, ho detto però anche per il futuro, visto che ci sono alcune questioni che riguardano gli argomenti in capo ai titolari delle deleghe, è opportuno che quando trattasi di argomenti di una certa rilevanza ci sia l'assessore, cioè non è che siccome è un'opera pubblica ci deve essere solo Zoccali.

Consigliere Pasquini: "Grazie Presidente, ma a parte che è già stata chiarita dall'architetto il discorso delle scadenze che comunque non bisogna andare a fare dei discorsi del tipo alla scadenza,

alla scuola, l'asilo sarà pronto e quindi il giorno dopo è operativo, perché mi immagino che poi ci sarà una parte dei lavori che verrà fatto per l'arredo, cioè bisognerà strutturarli, questa struttura, questo contenitore andrà riempito, quindi non andiamo a fare dei ragionamenti che poi si può immaginare dei titoli dei giornali che alla scadenza del PNRR l'asilo sarà operativo, ci sarà qualche mese di assestamento e poi chiaramente dovrà essere integrato con l'arredo, poi ci sarà tutta la parte anche delle maestre che dovranno prendere in possesso la scuola, i dirigenti e tutto il resto, quindi ci sarà un processo che durerà magari qualche mese. Io oggi ho imparato magari delle cose che non sapevo sui ribassi e sulla procedura, però da quanto ho capito l'importante del seguire questi lavori è andare a intercettare più voci possibili sia sul prevedibile e sullo imprevisto del quadro economico, perché quella è la capacità e l'attenzione che devono mettere i nostri funzionari, cioè andare a intercettare tutte quelle voci per far sì che poi il Comune non debba mettere dei soldi dell'ente, quindi più voce, più attenzione si danno a questo quadro economico che poi da quanto ho capito va a raggruppare diverse voci, intercettare quelle voci lì per andare ad affrontare anche problemi che non sono stati previsti all'origine o comunque tutte quelle parti che sono prevedibili, tipo la fase di progettazione, del seguire lavori e tutto il resto, tutta questa attenzione fa sì che l'ente del Comune di Novara non debba andare a integrare con dei soldi di bilancio proprio, quindi questo secondo me è il lavoro principale e volevo complimentarmi con l'assessore e con il dirigente e la funzionaria perché stanno seguendo tutta questa partita in maniera ineccepibile e questo è un bene per il nostro ente perché sicuramente ci darà possibilità di utilizzare quei soldi che magari vengono risparmiati perché c'è un'attenzione puntuale per fare altri tipi di attività, per questo volevo ringraziarvi e chiudo l'intervento, grazie Presidente.

Il Presidente della II e III commissione consiliare permanente, Esemplio Camillo, non essendoci più altri interventi dichiara chiusa la seduta in presenza alle ore 15:15.

IL segretario 3[^] Comm. Consiliare
Pietro PAVIGLIANITI

Il Presidente 2[^] e 3[^] Commissione Consiliare
Camillo ESEMPIO